

Tra manovra e altre leggi ecco tutti gli sconti pronti a debuttare dal 1° gennaio

La carica dei 21 nuovi bonus

Dai trasporti locali ai giardini crescono le agevolazioni fiscali

■ Uno sconto fiscale di 1.800 euro in dieci anni per sistemare giardini privati o condominiali e un bonus da 47,5 euro all'anno per acquistare l'abbonamento ai mezzi pubblici. Sono due dei nuovi bonus previsti dal Ddl Bilancio 2018, che inizia questa settimana il suo iter al Senato. Fra le disposizioni della manovra per il prossimo anno e le misure già esistenti che comportano proroghe o modifiche, sono 21 le agevolazioni attese al debutto il 1° gennaio 2018.

Cherchi, Dell'Oste, Melis > pagina 3

La manovra allarga il catalogo dei bonus

In arrivo 21 novità tra norme del Ddl e misure già in vigore: dai giardini agli abbonamenti per bus e treni

Non solo famiglie

Oltre alla conferma degli iperammortamenti debutterà l'incentivo per la formazione

Partita ancora aperta

Per l'acquisto delle case ad alta efficienza si chiederà il rinnovo al Parlamento

PAGINA A CURA DI

**Antonello Cherchi
Cristiano Dell'Oste
Valentina Melis**

■ La legge di Bilancio per il 2018 non sfugge alla tentazione di rimettere mano ai bonus fiscali. Tra le modifiche attese all'esame del Parlamento e quelle già previste da vecchie leggi, sono 21 le novità con cui le famiglie e le imprese dovranno confrontarsi dal prossimo 1° gennaio.

Dalla detrazione sugli abbonamenti per i trasporti pubblici al nuovo bonus per la sistemazione dei giardini, Il Sole 24 Ore del lunedì ha scattato un'istantanea del cantiere delle agevolazioni. Un cantiere che non si ferma mai, a dispetto dei propositi di riordino delle *tax expenditures*, più volte annunciati e per ora irrealizzati. A maggior ragione a fine legislatura.

Le 21 modifiche attese per il 2018 intervengono sul Testo unico delle imposte sui redditi (il Tuir, sempre meno unico, nonostante il nome) e sui vari decreti crescita e sviluppo degli ultimi anni. Otto di queste riguardano l'introduzione di agevolazioni nuove di zecca, e derivano tutte dal disegno di legge di Bilancio varato nei giorni scorsi dal Governo. Nove sono variazioni o proroghe di misure già esistenti, come l'aumento dell'importo su cui calcolare la detrazione per le spese scolastiche (tra cui la retta delle scuole private o la mensa di quelle pubbliche), che passa dai 717 euro dell'anno d'imposta 2017 a 786 euro.

Tra le variazioni di cui tener conto ci sono anche le misure in

scadenza a fine anno, salvo ulteriori rinvii: è il caso, ad esempio, della possibilità di detrarre dall'Irpef il 50% dell'Iva pagata per l'acquisto di case nuove in classe energetica A o B, di cui è già stato chiesto il rinnovo (l'anno scorso rimase fuori dalla legge di Bilancio o fu ripescata con il Milleproroghe). In altri casi, delle misure a scadenza non si sentirà troppo la mancanza, come per la deduzione del 20% del prezzo d'acquisto delle case da dare in affitto: calcolata su un massimale di 300mila euro e spalmata in otto anni, è stata usata pochissimo perché ha requisiti troppo restrittivi (tra l'altro, la casa dev'essere in classe A o B e allocata a canone calmierato per otto anni).

In mezzo a tante modifiche c'è una sola "stabilizzazione", quella della cedolare secca al 10% sui canoni concordati, anch'essa contenuta nel testo della manovra che inizia ora il percorso parlamentare in commissione Bilancio al Senato. Un piccolo monumento alla precarietà dei bonus, spesso introdotti per un solo anno e poi dimenticati (chi ricorda il credito d'imposta per la videosorveglianza?) o, al contrario, via via prorogati.

Il record, in quest'ultimo campo, spetta alle detrazioni sui lavori: quella del 50% per il recupero edilizio è destinata a ricevere la sesta proroga consecutiva; l'ecobonus sul risparmio energetico, invece, otterrà il settimo prolungamento. Per tutto il 2018 potranno continuare a beneficiarne i lavori di efficientamento sui singoli immobili (mentre in condominio già la manovra dello scorso

anno li aveva prorogati fino al 2021). La detrazione, però, dal 1° gennaio si ridurrà dal 65 al 50% per gli acquisti di finestre, schermature solari, caldaie a condensazione e a biomassa. Entra nella scia delle proroghe a ripetizione anche il bonus mobili abbinato ai lavori di recupero edilizio. Lo sconto resta del 50% su un massimale di spesa di 10mila euro.

Insieme ai bonus che ritornano, ce ne sono altri che debutteranno dal 2018, una volta approvati dal Parlamento. Rimanendo alle agevolazioni che possono interessare la famiglia, sono in arrivo la detrazione del 19% fino a 250 euro sugli abbonamenti di bus, tram e treni (sconto d'imposta fino a 47,50 euro), quella - sempre al 19% - sui premi pagati per assicurare la casa contro le calamità naturali e quella - al 36% su 5mila euro - per la sistemazione dei giardini, privati o condominiali: in questo caso, lo sgravio dall'imposta può arrivare fino a 1.800 euro da dividere in dieci rate annuali (180 euro all'anno).

Con diverse novità è anche il pacchetto di agevolazioni per le imprese, a partire da super e iperammortamenti. Un'altra novità è il credito per la formazione tecnologica. Il nostro Paese ha una



quota di lavoratori che partecipano a corsi di formazione inferiore del 2,5% rispetto agli altri Paesi europei: il bonus formativo cerca di correre ai ripari, introducendo un credito d'imposta del 40% da calcolare sul costo del lavoro dedicato alla formazione specialistica nei settori compresi nel Piano nazionale industria 4.0.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa cambia, settore per settore



BONUS MOBILI

In arrivo la conferma della detrazione per l'acquisto di arredi effettuato nel 2018 e finalizzato all'arredo di immobili sottoposti a lavori di ristrutturazione iniziati dal 1° gennaio 2017 (e non dal 2016, come quest'anno). È agevolato l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ (A per i forni) e per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica. La detrazione si calcola su una spesa massima di 10mila euro.

Scadenza: **2018**
Ddl di Bilancio 2018
Proroga

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

In arrivo la detrazione del 19% delle spese di abbonamento ai trasporti pubblici locali, regionali e interregionali, fino a un massimo di 250 euro all'anno.

Scadenza: **a regime**
Ddl di Bilancio
Nuova misura

ASSICURAZIONE CALAMITÀ

Il Ddl bilancio per il 2018 inserisce tra le spese detraibili al 19% dall'Irpef i premi pagati per assicurare la casa contro le calamità. La disposizione riguarda le polizze stipulate dal 1° gennaio 2018.

Scadenza: **a regime**
Ddl di Bilancio
Nuova misura

BONUS SPESE SCOLASTICHE

Sale dai 717 euro di quest'anno a 786 euro l'importo annuo delle spese scolastiche per le quali si potrà usufruire, nella dichiarazione dei redditi, della detrazione Irpef del 19 per cento. Già previ-

sto, dal 2019, l'innalzamento a 800 euro.

Scadenza: **a regime**
Legge 107/2015, articolo 1, c.151
Modifica

BONUS CULTURA DICIOTTENNI

Entrata ed uscita dalle bozze del Ddl di Bilancio, potrebbe arrivare anche la proroga del bonus da 500 euro per i giovani che raggiungono la maggiore età l'anno prossimo e negli anni successivi. L'importo ricevuto potrà essere speso anche per l'acquisto di musica registrata, corsi di musica, di teatro o di lingua straniera.

Scadenza: **30 giugno 2018**
(termine attuale per le domande)
Legge 208/2015, articolo 1, c. 979
e Ddl di Bilancio 2018

Misura in scadenza



SUPER E IPERAMMORTAMENTO

In arrivo la proroga per il 2018 del superammortamento per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi. Per imprese e professionisti, il Ddl di Bilancio ipotizza una maggiorazione del 30% ed esclude veicoli e gli altri mezzi di trasporto. Prorogato di altri 12 mesi anche l'iperammortamento con maggiorazione del 150% per gli investimenti "tecnologici". Ammessi anche gli investimenti completati entro il 30 giugno 2019 (purché entro fine 2018 sia stato pagato almeno il 20%).

Scadenza: **2018**
Ddl di Bilancio 2018
Proroga con modifiche

CREDITO PER LA FORMAZIONE

È in arrivo un credito d'imposta per tutte le imprese che nel 2018 effettuano spese di formazione del personale, per acquisire o consolidare le conoscenze previste dal Piano nazionale impresa 4.0. Il credito è pari al 40% del costo aziendale del personale per il periodo impiegato nella formazione, fino a un massimo di 300mila euro per azienda.

Scadenza: **2018**
Ddl di Bilancio 2018
Nuova misura

CREDITO D'IMPOSTA PER IL SUD

Incrementati di 200 milioni per il 2018 e 100 milioni per il 2019 i

finanziamenti per il credito d'imposta alle imprese che acquistano beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive situate nelle zone assistite delle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

Scadenza: **2019**
Ddl di Bilancio 2018
Modifica

CREDITO PER LE PMI IN BORSA

In arrivo un credito d'imposta pari al 50% dei costi di consulenza fino a un massimo di 500mila euro, sostenuti entro il 31 dicembre 2020 dalle Pmi che intendono quotarsi in un mercato regolamentato. Il credito può essere utilizzato solo in compensazione, entro la dotazione massima di 30 milioni di euro l'anno.

Scadenza: **2020**
Ddl di Bilancio 2018
Nuova misura

BONUS PER GLI STADI

Per rinnovare gli stadi di proprietà o in concessione a società della Lega di serie B, della Lega calcio professionistico e della Lega di serie D che hanno beneficiato della mutualità, è in arrivo un credito d'imposta pari al 12% degli interventi di ristrutturazione, sino a un massimo di 25mila euro (purché realizzati entro il terzo periodo di imposta dall'attribuzione delle somme derivanti dalla mutualità sui diritti tv di serie A).

Scadenza: **a regime**
Ddl di Bilancio 2018
Nuova misura



DETRAZIONE SUI LAVORI

In arrivo la sesta proroga della detrazione del 50% per i lavori di ristrutturazione fino a una spesa massima di 96mila euro. Tra i beneficiari vengono ammessi gli Istituti case popolari.

Scadenza: **2018**
Ddl di Bilancio 2018
Proroga con modifiche

ECOBONUS

Prevista la proroga di 12 mesi della detrazione del 65% per gli interventi di efficientamento su singole unità immobiliari. La

detrazione scende però al 50% per cambio finestre, installazione di schermature solari e cambio caldaie. Anche in questo caso sono ammesse le case popolari.

Scadenza: **2018**

Ddl di Bilancio 2018

Proroga con modifiche

BONUS GIARDINI

Arriva una detrazione del 36% su una spesa massima di 5mila euro per la sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici, recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione pozzi, coperture a verde e giardini pensili. Detraibili fino a 5mila euro per condòmino anche le spese per il verde condominiale.

Scadenza: **2018**

Ddl di Bilancio 2018

Nuova misura

CEDOLARE SECCA AL 10%

In arrivo la stabilizzazione della cedolare secca al 10% per gli affitti a canone concordato nei Comuni ad alta tensione abitativa e colpiti da calamità naturali, ora in scadenza a fine 2017.

Scadenza: **a regime**

Ddl di Bilancio 2018

Conferma a regime

DETRAZIONE IVA DA IRPEF

È attualmente in scadenza a fine 2017 la possibilità di detrarre dall'Irpef del 50% dell'Iva versata per l'acquisto delle case ad alta efficienza (classe energetica A e B), direttamente dai costruttori.

Scadenza: **2017**

Legge 208/2015, articolo 1, c. 56 e Dl 244/2016

Misura in scadenza

DEDUZIONE CASA DEL 20%

Scade a fine anno la possibilità di dedurre in otto anni il 20% del prezzo d'acquisto (o costruzione) delle abitazioni in classe A e B destinate alla locazione.

Scadenza: **2017**

Dl 133/2014, articolo 21

Misura in scadenza



BONUS FONDAZIONI BANCARIE

In arrivo un credito d'imposta del 65% delle erogazioni effettuate dalle Fondazioni bancarie, a

partire dal 2018, per progetti finalizzati a promuovere un welfare di comunità, con misure di contrasto alla povertà e alle fragilità sociali, in collaborazione con Regioni, Province, Comuni e città metropolitane, aziende ospedaliere, enti pubblici e, tramite bando, con gli enti del terzo settore.

Scadenza: **a regime**

Ddl di Bilancio 2018

Nuova misura

SPORT BONUS

Il Ddl di Bilancio 2018 prevede per le imprese, nel limite del 3 per mille dei ricavi annui, un credito d'imposta del 50% sulle donazioni in denaro fino a 40mila euro effettuate nel 2018 per interventi di restauro o ristrutturazione di impianti sportivi pubblici. Lo «sport bonus» è ripartito in tre quote annuali di pari importo ed è utilizzabile esclusivamente in compensazione.

Scadenza: **2018**

Ddl di Bilancio 2018

Nuova misura

DETRAZIONE PER LE DONAZIONI

Dal 1° gennaio passa dal 26% al 30% la detrazione Irpef per le donazioni in denaro o in natura a enti del terzo settore, per un importo totale non superiore in ciascun periodo d'imposta a 30mila euro. La detrazione sale al 35% se l'ente beneficiario è una organizzazione di volontariato.

Scadenza: **a regime**

Dlgs 117/2017, articolo 83, c. 1

Modifica

DEDUZIONE PER LE DONAZIONI

Debutta dal 1° gennaio 2018 la nuova versione della norma «Più dai, meno versi»: le donazioni in denaro o in natura a enti del terzo settore effettuate da persone fisiche, enti e società sono deducibili nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato.

Scadenza: **a regime**

Dlgs 117/2017, articolo 83, c. 2

Modifica

TAGLIO DELLO SCHOOL BONUS

Dal 2018, si riduce dal 65% al 50% dell'importo erogato lo «school bonus», il credito d'imposta riconosciuto a persone fisiche, enti non commerciali e imprese per le donazioni a favore delle scuole.

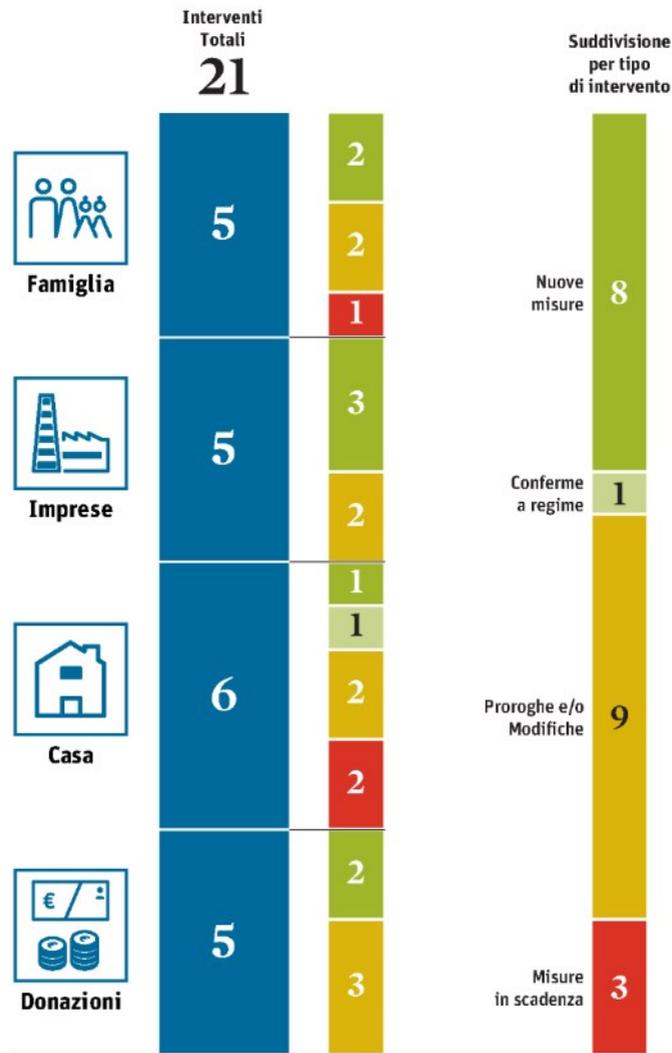
Scadenza: **2018**

Legge 107/2015, articolo 1, c. 145

Modifica

Dal 1° gennaio 2018

Le possibili modifiche alle agevolazioni per famiglie e imprese a partire dal 1° gennaio 2018, tra misure contenute nel disegno di legge di Bilancio 2018 o in altre leggi già in vigore



Fonte: elaborazione Il Sole 24 Ore sui testi di legge